

Attenzione alla neve fresca e ventata in quota, così come alle valanghe bagnate nel corso della giornata

Edizione: 16.5.2020, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 18.5.2020, 18:00

Pericolo di valanghe

Cresta principale delle Alpi da Zermatt al Rheinwald, nord del Ticino, centro dei Grigioni e fascia meridionale del nord dei Grigioni, Engadina e valli meridionali dei Grigioni

I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2800 m circa. La probabilità di distacco è massima sui pendii esposti a nord. La neve fresca e la neve ventata possono in alcuni casi distaccarsi già in seguito al passaggio di una singola persona. A livello isolato le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni. Per le escursioni di scialpinismo è necessario avere esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e procedere con la massima cautela.

Al di sotto dei 2800 m circa, sui pendii ripidi soleggiati anche a quote più elevate, con il riscaldamento diurno e l'irradiazione solare sono previste valanghe umide che interesseranno la neve fresca. Saranno ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, che soprattutto sui pendii esposti a nord non ancora scaricati potranno in alcuni casi raggiungere grandi dimensioni.

Restanti regioni delle Alpi svizzere

I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ripidi carichi di neve ventata esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2800 m circa. La probabilità di distacco è massima sui pendii esposti a nord. In alcuni punti, in seguito al passaggio di persone possono staccarsi valanghe, per lo più di piccole dimensioni. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Al di sotto dei 2800 m circa, sui pendii ripidi soleggiati anche a quote più elevate, con il riscaldamento diurno e l'irradiazione solare sono previsti scaricamenti di neve umida che interesseranno la neve fresca. Saranno ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii esposti a nord.

Neve e meteo

Manto nevoso

Durante la settimana che volge al termine, in quota ci sono state ripetute nevicate. Le quantità maggiori di neve fresca sono state registrate al di sopra dei 2800 m sulla cresta principale delle Alpi da Zermatt alla zona del Bernina e nel nord del Ticino, dove sono caduti dai 50 ai 100 cm. Sul resto della cresta principale delle Alpi, nell'Oberland Bernese orientale e nei Grigioni sono caduti dai 20 ai 50 cm di neve circa, altrove meno di 20 cm. Soprattutto in alta montagna, gli strati di neve fresca e ventata di questa settimana sono ancora asciutti e in alcuni punti instabili.

Il manto di neve vecchia si è umidificato al di sotto dei 2800 m sui pendii esposti a nord e sin oltre i 3000 m su quelli rivolti alle altre esposizioni.

Retrospettiva sino a venerdì 15.05

Nella notte fra giovedì e venerdì ci sono state precipitazioni soprattutto nelle regioni meridionali. Nel corso della giornata, nelle regioni occidentali e meridionali ci sono state schiarite, mentre altrove il cielo è rimasto fosco. Nella mattinata di sabato ci sono state ancora una volta precipitazioni, specialmente nelle regioni meridionali. Nel corso della giornata il cielo è stato via via piuttosto soleggiato a partire dalle regioni occidentali. In entrambe le giornate il limite delle nevicate era collocato tra i 2300 e i 2600 m nelle regioni meridionali e tra i 2000 e i 2200 m in quelle settentrionali. Il vento proveniente per lo più dai quadranti occidentali e meridionali è stato prevalentemente da debole a moderato.

Da giovedì sera a sabato a mezzogiorno, al di sopra dei 2800 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Valle Bregaglia e zona del Bernina: dai 20 ai 30 cm
- Cresta principale delle Alpi da Arolla al Rheinwald, Oberland Bernese orientale, resto dei Grigioni: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri

Previsioni sino a lunedì 18.05

Domenica e lunedì il tempo sarà per lo più soleggiato. Nelle ore diurne si formeranno addensamenti di nubi cumuliformi. Saranno possibili isolati rovesci. Le notti saranno serene solo in parte. Il vento sarà da debole a moderato e ruoterà da sud ovest a nord est. La soglia dello zero termico salirà fino a una fascia compresa fra i 3000 e i 3400 m.

Tendenza

Martedì e mercoledì il tempo sarà piuttosto soleggiato. Nel corso della giornata si formeranno addensamenti di nubi cumuliformi e saranno possibili rovesci. Le notti saranno serene solo in parte. Le temperature aumenteranno ulteriormente. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, ma sui pendii ripidi esposti a nord d'alta montagna solo lentamente. Il pericolo di valanghe bagnate sarà soggetto a un ciclo giornaliero. Soprattutto dalla neve fresca saranno possibili valanghe e scaricamenti di neve umida. Specialmente dai pendii esposti a nord non ancora scaricati saranno possibili valanghe per scivolamento di neve.

Informatevi sulla pubblicazione di un bollettino straordinario delle valanghe e attivate nell'app WhiteRisk l'impostazione "Push bollettino estivo". Inoltre potete anche abbonarvi al servizio di notifica via SMS (solo operatori svizzeri) inviando il messaggio "START SLF SOMMER" al numero 9234. Per interrompere l'abbonamento, inviare allo stesso numero il messaggio "STOP SLF SOMMER" (20 centesimi/SMS).